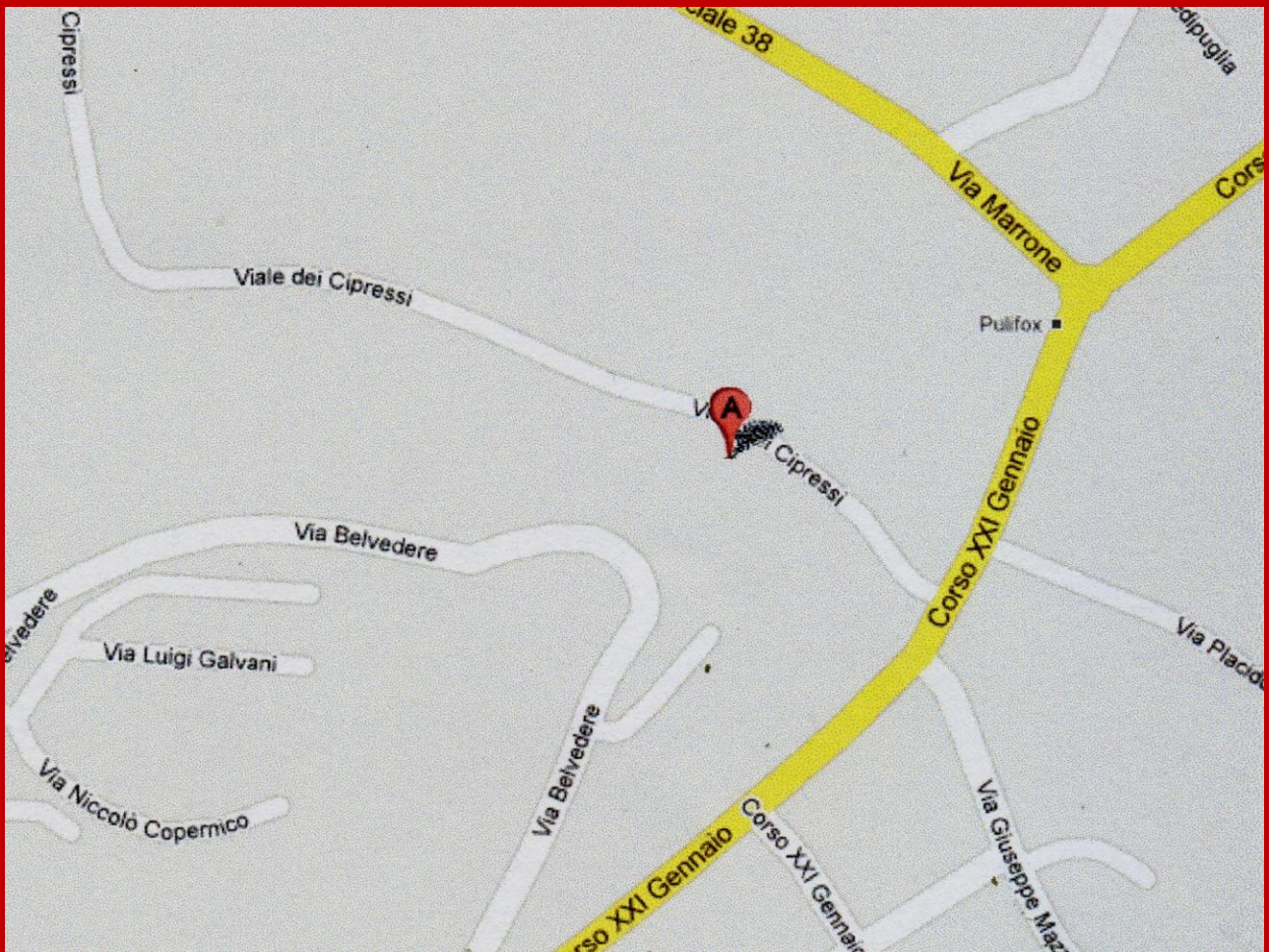


## VIALE DEI CIPRESSI



Viale dei cipressi inizia in Corso XXI Gennaio, sale leggermente aggirando il monte di Montecchio fino al cimitero. Da qui la strada si inoltra nella campagna circostante tra coltivazioni varie.



*2005 Viale dei cipressi*



La via è dedicata al cipresso, una pianta della famiglia Cupressaceae (cipressi in senso ampio) comprendente alberi anche di notevoli dimensioni, alti fino a 50 metri, con chioma generalmente affusolata, piramidale molto ramificata, e rametti cilindrici con numerosissime foglie.



Alberi sempreverdi con foglie ridotte a squame, strettamente addossate le une alle altre o divaricate all'apice, secondo le specie. In alcune specie, le foglie schiacciate rilasciano un caratteristico fetore. Il colore delle foglie è molto scuro nel cipresso diffuso in Italia , ma in altre specie è più chiaro e persino verdazzurro .

I fiori, poco appariscenti, sono riuniti in infiorescenze unisessuali.

I frutti, detti "galbuli" sono dei coni legnosi, tondeggianti, divisi in un certo numero di squame che si separano a maturità. Il cipresso è una conifera con foglie non aghiformi, sono a forma di piccolissime scaglie; le sue pigne sono globose (galbuli), con squame non embricate.

Il genere è diffuso in tutte le regioni a clima caldo o temperato-caldo, anche arido, dell'emisfero settentrionale: America settentrionale e centrale, Europa meridionale, Africa settentrionale, Asia dal Vicino Oriente fino alla Cina e al Vietnam. Più di metà delle specie sono originarie del ristretto triangolo formato da California, Arizona e Messico. Esistono cipressi anche nel cuore del deserto del Sahara.

Alcune specie di cipressi hanno avuto successo a scopo ornamentale e sono state piantate nelle regioni a clima caldo o temperato di quasi tutto il mondo.



***Foglie e strobili di Cupressus arizonica***

È l'albero tipico dei cimiteri perché le sue radici, come quelle di tutti gli alberi, hanno estensione e sviluppo corrispondenti a quelli dei rami; quindi, nel caso del cipresso, scendendo a fuso nella terra in profondità invece che svilupparsi in orizzontale (come per le querce e gli altri alberi a chioma larga), non danno luogo a interferenze con le sepolture circostanti.



*Cipressi all'interno di un parco*



*Il Viale dei Cipressi tra Bolgheri e l'oratorio di San Guido in Maremma*

*Da Wikipedia l'enciclopedia libera*